



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
**COMMERCIO
&
TURISMO
&
SERVIZI**



XVII
bitm

la montagna chiama
il turismo giovanile



GIORNATA DELL'AUTONOMIA

70° ANNIVERSARIO DELL'ACCORDO DE GASPERI - GRUBER

4-5 settembre 2016

Le istituzioni sono la casa dei cittadini
Venne anche voi a farci visita, vi aspettiamo.
C. P. Bruno Dorigatti



domenica 4 settembre

PORTE APerte AL PALAZZO DELLA PROVINCIA

Palazzo della Provincia

- ore 10.00 **Loggiato Sala Depero** Intervento musicale
- ore 10.15 Apertura al pubblico con il saluto del Governatore del Trentino Ugo Rossi
- ore 10.30 **Atrio Winkler** Inaugurazione della mostra 5 settembre 1946 - l'Accordo
- ore 11.00 **Atrio Winkler** Maratona di lettura
- ore 12.00 **Cortile interno** Momento conviviale a cura dei Nu.Vo.La
- ore 16.00 **Sala Depero** Conferimento simbolico dell'Aquila di San Venceslao al popolo trentino
- ore 17.00 **Sala Depero** Presentazione del Presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti della Consulta per il Terzo Statuto

Palazzo Trentini

- ore 10.00 Apertura al pubblico con il saluto del Presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti

Mostra 5 settembre 1946 - l'Accordo

Mostra multimediale con documentazione originale dell'epoca, per ripercorrere un momento fondamentale della storia dell'Autonomia

Maratona di lettura

Lettura di testi a tema per comporre un'originale "storia del Trentino" attraverso lettere, diari e altre testimonianze dirette

Conferimento dell'Aquila di San Venceslao al popolo trentino

Il Governatore del Trentino Ugo Rossi conferisce l'Aquila di San Venceslao al popolo trentino, rappresentato simbolicamente da 4 testimoni di diverse generazioni

lunedì 5 settembre

CERIMONIA PER IL 70^{MO} DELL'ACCORDO DE GASPERI-GRUBER

Palazzo della Provincia - Sala Depero

- ore 11.00 Intervento introduttivo sul contesto storico Giuseppe Zorzi
- ore 11.05 Intervento del Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento Bruno Dorigatti
- ore 11.15 Intervento del Presidente del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento Paride Gianmoena
- ore 11.20 Intervento del Presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi
- ore 11.30 Intervento del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni
- ore 12.00 Visita alla mostra 5 settembre 1946 - l'Accordo

editoriale

Il turismo in Trentino è un ricco comparto che muove il 15% del nostro Pil, un dato e un risultato importantissimo se consideriamo che in Italia si ferma al 6%.

Siamo davvero così bravi? Lontano da intenti di auto celebrazione, la risposta è sì. Ma non basta, ed è rischioso, stare fermi vivendo sugli allori e di rendita in un mondo che sta cambiando così velocemente.

Serve più attenzione sugli investimenti che vengono fatti e l'ente pubblico dovrebbe maggiormente delegare ai soggetti privati le iniziative di promozione territoriali. Insomma vanno aumentati gli sforzi.

Pur rilevando che il consuntivo della stagione turistica invernale è stato il migliore degli ultimi 5 anni con oltre 6,5 milioni di presenze e, considerando i risultati positivi per arrivi e presenze, anche il turismo estivo è partito con il piede giusto, non mi sento di guardare al nostro futuro con troppa tranquillità.

Una concorrenza sempre più agguerrita sta facendo vacillare quel rapporto qualità-prezzi che ci ha sempre garantito un discreto successo. Perché, francamente, non di solo panorama vive il turismo. E se d'inverno la neve non basta più ad un turista che arriva sul nostro territorio con aspettative sempre più alte ed esigenze sempre più ampie, d'estate, cime, boschi e sentieri devono nutrire corpo e spirito, devono consentire di fare sport, vivere a contatto con la natura, devono far trascorrere importanti momenti di aggregazione, devono dare al nostro territorio opportunità di crescita economica e lavorativa.

Ecco perché anche quest'anno Confesercenti del Trentino si è impegnata ad organizzare la Borsa del Turismo Montano. Perché abbiamo bisogno di momenti di analisi sul futuro delle vacanze in montagna. E dopo aver parlato di turismo sostenibile, di albergo diffuso, di paesaggio, di turismo culturale ed enogastronomico, quest'anno la manifestazione discuterà di vacanze all'aria aperta, con particolare attenzione a quelle dedicate ai giovani e giovanissimi. Sono convinto che in questa prospettiva il Trentino può, ancora una volta, rappresentare una vera officina, un laboratorio di idee e programmi capaci di reinventare modalità di vivere la montagna e gli spazi che essa offre.



Renato Villotti

Presidente Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Diretrice
Gloria Bertagna
 Diretrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5	BITM: LA MONTAGNA CHE PIACE AL TURISMO GIOVANILE	25	L'ECONOMIA FRENA MA LE IMPRESE VANNO MEGLIO
9	CONTRATTO DEL TERZIARIO RAGGIUNTO ACCORDO PER IL RINNOVO	26	MODELLO 770/2016 PROROGATO AL 15 SETTEMBRE
11	VOGLIA DI METTERSI IN PROPRIO OLTRE 700 LE NUOVE PICCOLE IMPRESE	27	NULLITÀ E ANNULLABILITÀ DELL'ASSEMBLEA CONDOMINIALE
13	ANTICONTRAFFASSIONE CONTROLLI PIÙ SEVERI	28	NUOVI CORSI PER L'AUTUNNO
15	MUTUI FONDIARI CONVENZIONATI PER GLI AGENTI DI COMMERCIO	29	IN BREVE...
16	SPRECHI ALIMENTARI APPROVATA LA LEGGE AL SENATO	30	VENDO&COMPRO



Con ogni nostro divano, il vostro sorriso.

Salotti su misura, 100% Made in Italy.

Comano Terme, Fr. Cares(Tn) - 0465 701767
Trento, Via Brennero N° 11 - 0461 1584049
Bolzano, Via Volta N° 3/h - 0471 1652645



BITM: la montagna che piace al turismo giovanile

A settembre la diciassettesima edizione. Incontri e dibattiti a Trento e Rovereto.

Pronta a partire la diciassettesima edizione della "Borsa Internazionale Del Turismo Montano" che si svolgerà a Trento e, per la prima volta, anche a Rovereto dal 16 al 18 settembre. Per l'edizione 2016 gli eventi principali saranno il workshop e i convegni/forum su tematiche riferenti al comparto turistico grazie al contributo e alla partecipazione di prestigiosi studiosi, ricercatori universitari, rappresentanti delle categorie economiche che si interrogheranno e analizzeranno le nuove dinamiche di un settore che continua a crescere in una costante evoluzione di domanda e offerta.

Il turismo giovanile, tra natura e avventura, sarà uno dei temi principali di quest'anno. All'interno del workshop, Bitm proporrà camp giovanili, per famiglie o gruppi di amici che spaziano dall'educazione all'ambiente, allo sport, alle tradizioni, integrati con cultura e storia.

Da non perdere anche "Bitm da Bere e da Mangiare" con bar, ristoranti, pizzerie "amici" dell'iniziativa. Ecco nei dettagli gli appuntamenti da non perdere

FORUM: "GIOVANI, NATURA, AVVENTURA"
Venerdì 16 settembre (10 - 13)

Trento, Palazzo delle Albere

Quali sono le sfide che attendono il Turismo Montano in una provincia, come quella di Trento, che trae un parte significativa del proprio prodotto interno lordo proprio da questo importante segmento economico? Il Trentino ha saputo essere spesso all'avanguardia nella proposta turistica: dal turismo termale a quello sportivo, dal turismo ambientale a quello enogastronomico, gli ultimi decenni sono stati densi di sperimentazioni che hanno reso il territorio della provincia di Trento competitivo a livello mondiale. Tuttavia la grande concorrenza che caratterizza oggi il mondo del turismo non consente di abbassare la guardia ma, al contrario, obbliga amministratori e operatori del mondo del turismo a trovare sempre nuove sfide per elevare la competitività del proprio territorio. Tra le sfide imminenti da cogliere, c'è sicuramente quella del turismo responsabile, inteso come modalità di fruizione del territorio a contatto con la natura, soprattutto ad opera del target turistico

composto da giovani e giovanissimi. In questa prospettiva il Trentino può diventare, ancora una volta, un vero e proprio laboratorio, capace di inventare nuove modalità di vivere la montagna e lo spazio naturale. Di questo di parlerà al forum di discussione "Le nuove sfide del turismo montano in Trentino: giovani, natura, avventura" in collaborazione con la Camera di Commercio di Trento. Tra gli ospiti del dibattito: Isabella De Monte, parlamentare europea, Commissione Turismo; Linda Osti della Libera Università di Bolzano; Ugo Morelli dell'Università di Bergamo. Moderatore del convegno Pierangelo Giovanetti, direttore del quotidiano l'Adige.

SEMINARIO: "PROGETTARE LO SPAZIO TURISTICO"
Venerdì 16 settembre (14.30 - 18.30)

Trento, Muse

Fra le peculiarità dell'economia turistica vi è quella di interessare, attraverso l'indotto, molte fasce del sistema economico di una località. Tra le professionalità coinvolte indirettamente al turismo, ci sono sicuramente quelle legate alla progettazione e alla pianificazione de-



Per partecipare

Segreteria Organizzativa BITM
**INIZIATIVE TURISTICHE
PER LA MONTAGNA S.R.L..**
Via Maccani, 211 - 38121 TRENTO
Tel. +39 0461 434200
Fax +39 0461 434243
E-mail: bitm@bitm.it

Segreteria Organizzativa Workshop
OUTDOOR TRAVEL EVENTI
Tel. +39 377 7056232
E-mail: bitm@outdoortravel.eu



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira
(Dolomiti di Brenta - Rifugio F. Tuckett)

gli spazi turistici, alla pianificazione del verde ad uso turistico. Ecco quindi che, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento e Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, il venerdì pomeriggio Bitm ha organizzato il seminario "Progettare lo spazio turistico". Questo incontro sarà articolato in due sessioni focalizzate su diverse prospettive dell'economia turistica: quella strategica della pianificazione territoriale e quella architettonica dei manufatti turistici. Si tratta di un convegno che intende interrogarsi sulle nuove modalità di progettazione degli spazi turistici: dalle case sugli alberi agli spazi agrituristic, dall'architettura di montagna

CONVEGNO "ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE"

**Sabato 17 settembre (9.30 - 12.30)
Rovereto, Urban Center**

Una delle novità 2016 è il coinvolgimento della città di Rovereto che ospiterà il convegno "Accessibilità e mobilità sostenibile per le aree turistiche montane" in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento, Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento, Comune di Rovereto. Una delle caratteristiche importanti delle località di accoglienza turistica, capace di avere un ruolo dirimente nella scelta della metà turistica da parte dei villeggianti, è quella del grado di connessione con la rete viabilistica nazionale e internazionale. Il turista, infatti, sceglie con sempre più attenzione località di villeggiatura che possano essere raggiunte e siano servite da mezzi pubblici. Una peculia-

Cultura, ambiente, sostenibilità A Bitm temi di impatto e attualità

Da sempre BITM si conferma un'opportunità per riflettere sul turismo nelle aree di montagna. I convegni delle più recenti edizioni "Turismo montano e sviluppo sostenibile" del 2009, "Natura hospes - un'economia responsabile per il turismo" del 2010, "Paesaggio ed energia: economia turistica ed economia energetica" del 2011, "Dove va il turismo di montagna?" del 2012, "Turismo locale, scenari internazionali" del 2013, "Turismo montano, turismo culturale" del 2014 e "Antichi sapori da visitare" del 2015, hanno visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti delle istituzioni pubbliche ed esperti economisti del turismo.



WORKSHOP INTERNAZIONALE

**Sabato 17 settembre
Trento, Palazzo delle Albera**

"Trentino: oltre l'orizzonte delle emozioni! L'ineguagliabile palestra della natura che dona la possibilità di vivere esperienze uniche e indimenticabili". Questo il live-motive della XVII edizione di Bitm che si presenta pensando al prodotto "Montagna Trentino" in modo innovativo e ascoltando le richieste dei buyers Italiani ed europei, tenendo conto delle esigenze del mercato in continua evoluzione. Bitm 2016 desidera quindi comunicare il forte legame e la sinergia degli operatori sul territorio per la realizzazione di vacanze outdoor che rispecchino le necessità e i desideri dell'ospite, garantendo organizzazione e professionalità dei sellers, che avranno l'opportunità, durante il workshop, di presentare la propria offerta ai buyers selezionati sulla base delle novità 2016.

Da 17 anni una rete di collaboratori e il patrocinio del Ministero del Turismo

La Bitm è organizzata da Confesercenti del Trentino in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo, Confesercenti Nazionale, Trentino Marketing, Comuni di Trento e Rovereto, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanta il patrocinio del Ministero del Turismo, del Consiglio e Giunta della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, di Enit - Ente Italiano per il Turismo, del Touring Club Italiano, dell'Uncem - Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco.

NOVITÀ WORKSHOP 2016

Al workshop, Bitm proporrà camp

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Ronny Kauluhn
(Garda Trentino - Monte Velo - Mountain Bike)



giovani, per famiglie o gruppi di amici. Camp che spaziano dall'educazione all'ambiente, allo sport, alle tradizioni, integrati con cultura e storia. Camp sportivi ed educativi che fanno vivere il Trentino nella sua completezza: un immenso e meraviglioso parco accessibile a tutti, con le sue falesie e montagne, i suoi laghi, i suoi torrenti e sentieri, i suoi sapori locali e la sua arte. Attraverso gli educational tours i buyers avranno la possibilità di incontrare le strutture ricettive, provare le attività di camp organizzato, testare escursioni su percorsi artistici e legati alle tradizioni, sempre, abbinati all'offerta enogastronomica d'eccellenza trentina.

Bitm da bere - Bitm da mangiare

La diciassettesima edizione di Bitm, la Borsa internazionale del Turismo Montano, organizzata a Trento e Rovereto da Confesercenti del Trentino dal 16 al 18 settembre sarà occasione anche per scoprire l'offerta turistica montana anche a tavola grazie a "Bitm da bere e da mangiare" un menu speciale offerto ad un prezzo amico dagli esercizi pubblici che aderiscono all'iniziativa. L'iniziativa è lanciata anche quest'anno da Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti e presidente Fiepet. "Si tratta di un'occasione importante per i ristoratori della città - dice Peterlana - Offrire le tradizioni tipiche del nostro territorio da un punto di vista enogastronomico diventa strategicamente la carta vincente. Il gusto turistico ricerca originalità e genuinità anche a tavola". Peterlana evidenzia come per esercenti e ristoratori è diventato indispensabile mettere in luce le punte di eccellenza che si tramandano nella cucina locale e nei prodotti tipici del territorio. "Gli ospiti chiedono luoghi originali e, secondo lo stesso procedimento culturale, questa ricerca continua anche a tavola. Si tratta di un vero e proprio ritorno alla genuinità, un percorso di riavvicinamento dell'uomo alle cose che ritiene più importanti". Il cibo diventa quindi un valido strumento per attrarre e sviluppare il turismo, anche in territori di montagna.





TRENTO SMART CITY WEEK

Idee e servizi che semplificano la vita

10 - 15 SETTEMBRE 2016



Contratto del terziario

Raggiunto accordo per il rinnovo

La firma tra Confesercenti, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e UILTuCS.

Aumenti salariali da 85 euro al mese per il IV livello. Previste soluzioni alle necessità delle piccole imprese, dalla flessibilità oraria alla definizione di un calendario condiviso per le aperture domenicali e festive



Renato Villotti,
presidente Confesercenti del Trentino

Confesercenti ed i sindacati dei lavoratori Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e UILTuCS hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro Terziario, Distribuzione e Servizi. Il nuovo contratto, formalmente condiviso e sottoscritto, coinvolge circa 400mila lavoratori dipendenti e avrà validità fino al 31/12/2017, anche se proseguirà i suoi effetti nel 2018 con la corresponsione di due delle quattro una tantum previste. La firma è arrivata a tre anni dalla scadenza del precedente accordo, dopo un negoziato particolarmente lungo, condizionato dal perdurare della crisi dei consumi e delle conseguenti difficoltà per le piccole e medie imprese che operano nel settore. Dal 2013 ad oggi, infatti, la maggior parte delle PMI che si possono annoverare all'interno del terziario ha registrato andamenti congiunturali negativi. In particolare nel comparto del commercio, che ha visto le imprese di dimensioni minori continuare a subire cali di vendite nel biennio 2014-2015, anni per i quali si era proposta una moratoria contrattuale. "Il rinnovo contrattuale – commenta Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino – è frutto di un lungo confronto che ha consentito di dare senso a relazioni improntate al dialogo e alla costruzione di un moderno e innovativo impianto normativo. Ritengo sia giusto riconoscere alle lavoratrici e ai lavoratori del settore commerciale un incremento salariale nonostante le gravi difficoltà economiche in cui versano le aziende. Le difficoltà e la crisi attanagliano tutti, imprenditori e lavoratori

dipendenti, spesso, sbagliando, messi su un piano di confronto opposto. "Le imprese vivono grazie alla forza lavoro dei propri dipendenti e con questa firma si è voluta ribadire la centralità del lavoro".

Nonostante il quadro economico ancora critico, Confesercenti ha ritenuto che il rinnovo dell'intesa salariale e normativa fra le parti non fosse ulteriormente rinviable, vista anche la disponibilità dei sindacati dei lavoratori a considerare le specificità e necessità delle piccole imprese del settore avanzate dall'associazione. Il contratto sottoscritto infatti, individua soluzioni di maggiore flessibilità in materia di orario, livelli contrattuali e mercato del lavoro. Sono stati definiti e sottoscritti anche specifici protocolli su bilateralità e aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali.

Su quest'ultimo tema, in particolare, le parti si sono impegnate a sottoscrivere ulteriori intese, demandando alla contrattazione di 2° livello la definizione del calendario di chiusura delle attività, da ultimare entro il 31 dicembre di quest'anno. Dal punto di vista economico, il testo prevede un aumento salariale lordo di 85 euro su base mensile per le figure inquadrate nel quarto livello del contratto nazionale, di cui i primi 45 euro verranno corrisposti già a partire da questo mese.

La vacanza contrattuale sarà invece coperta da quattro una tantum, le cui scadenze sono state fissate a gennaio 2017, novembre 2017, aprile 2018 e agosto 2018, per un totale lordo di 290 euro per il quarto livello.

Il nostro mondo

Dalla progettazione alla consegna "chiavi in mano"

STUDIO BI QUATTRO



Giacca srl Costruzioni Elettriche progetta e realizza impianti civili, industriali, domotici e d'illuminazione, impianti fotovoltaici; è un'azienda full service. Flessibile ed affidabile, persegue la qualità e fornisce ai suoi committenti tutta l'assistenza necessaria, in ogni fase del rapporto, dalla progettazione alla consegna "chiavi in mano" degli impianti, sicuri e garantiti. A disposizione dei suoi clienti h24.



GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



...SEMPRE UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 CL. IV-BIS - OG 10 CL. II - OS 19 CL. I - OS 5 CL. II
38121 Trento - via Kempten, 34 - Tel. 0461.960950 - Fax 0461.956042 - info@giaccasrl.it

www.giaccasrl.it

Voglia di mettersi in proprio

Oltre 700 le nuove piccole imprese

In autunno si aprirà una nuova finestra contributiva a sostegno di chi deciderà di aprire un'azienda



Alessandro Olivi,
vicepresidente Provincia Autonoma
di Trento



Mauro Paissan,
vicepresidente di
Confesercenti del Trentino

Sono state 714 in nove mesi le richieste di contributo del "Pacchetto nuova imprenditorialità". Un progetto partito nell'aprile del 2015 e che si è concluso a giugno 2016. Oggi, a nove mesi dall'avvio operativo, il gradimento è andato ben oltre le più ottimistiche previsioni: 2.600 contatti allo Sportello di Trentino Sviluppo, 714 domande presentate, per l'86% da parte di giovani e donne, con investimenti complessivi per i privati impegnati nell'avvio di una nuova attività imprenditoriale pari ad oltre 60 milioni di euro. Commercio, artigianato e turismo i settori più gettonati. Già in gran parte erogati gli 8,5 milioni di contributi spettanti alle 204 domande accolte nel 2015, i tecnici di Trentino Sviluppo stanno lavorando per verificare una ad una le richieste di contributo presentate entro il termine del 30 giugno 2016:

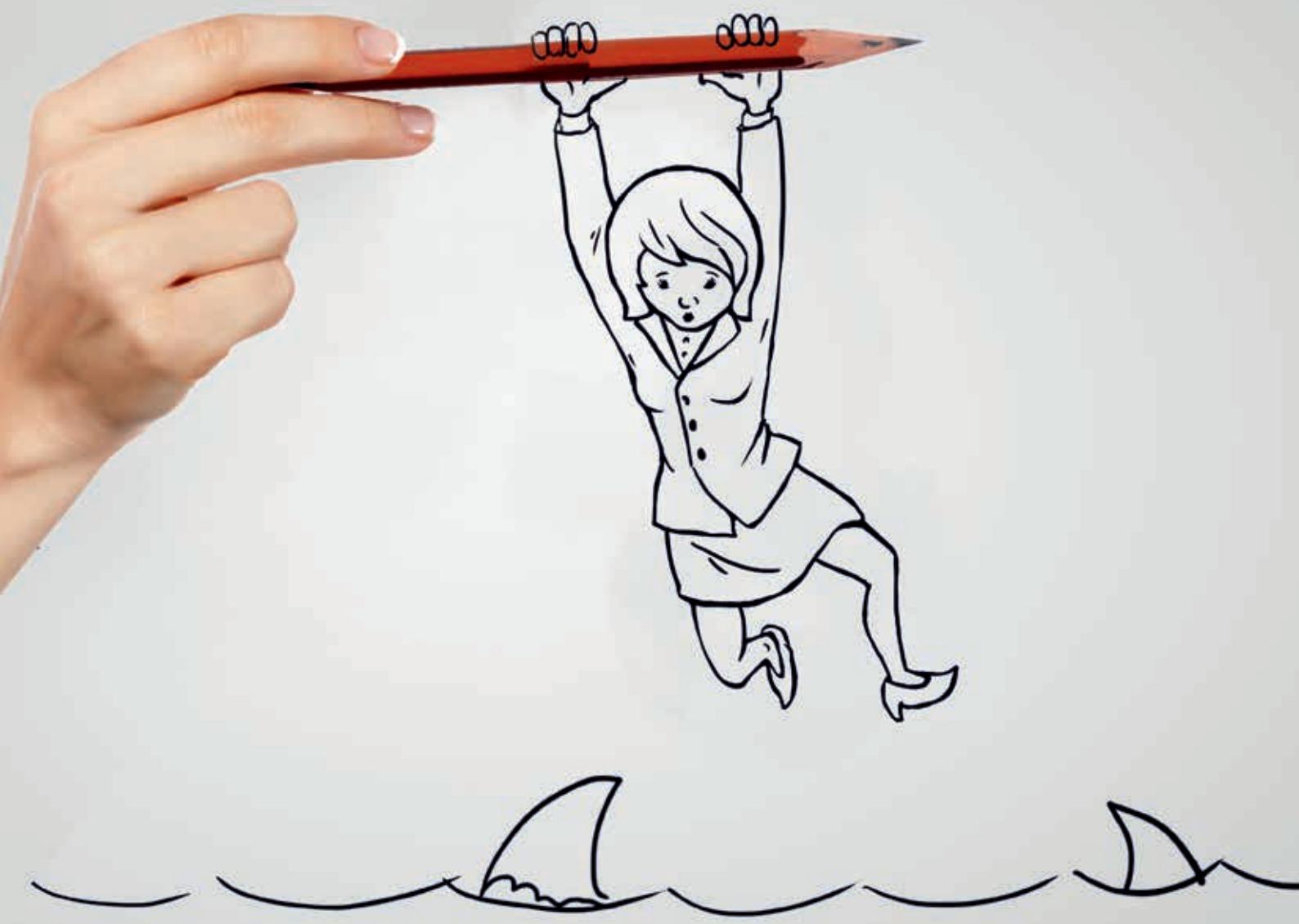
Mauro Paissan:
"Il successo
dell'iniziativa
testimonia quanto
sia importante credere
e investire nei
piccoli imprenditori"

490 domande, più del doppio rispetto a quelle del 2015, con una percentuale di donne e giovani salita al 91% ed una previsione di investimenti per l'avvio di tante piccole e micro imprese pari a 37 milioni di euro. "Un risultato ottenuto grazie alle associazioni di categoria che si sono prodigate nell'impegno di sostenere la nuova piccola imprenditorialità - dice Alessandro Olivi, vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico e lavoro della Provincia autonoma di Trento - Senza il lavoro in sinergia e di rete messo in campo tutto ciò non sarebbe stato possibile". Prezioso il contributo di Confesercenti del Trentino che ha affiancato e sostenuto chi ha deciso di aprire una nuova attività. "Il successo del Pacchetto nuova imprenditorialità - commenta il vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan - testimonia e conferma quanto sia importante credere e investire nei piccoli imprenditori, nella voglia di alimentare le Pmi che, come diciamo da tempo, continuano ad essere il tessuto più vivo e fondante dell'economia locale". Ora, chiusa la prima fase, in autunno se ne aprirà una nuova, entro il prossimo 30 settembre infatti arriverà una nuova proposta di contributi. Tra settembre e ottobre si procederà con un bando e una graduatoria per accedere alla nuova finestra contributiva.

Attrezzature e affitto locali I settori più soggetti al contributo

Un vero e proprio boom quello delle richieste di contributo per l'avvio di una nuova attività imprenditoriale sul territorio trentino Commercio, artigianato e turismo i settori più gettonati. La tipologia di spese presentate per la richiesta di contributo ha riguardato: soprattutto l'acquisto o affitto di beni mobili e attrezzature e i costi di affitto di locali. Tra i territori, la Val dell'Adige si conferma come l'ambito con la maggiore vivacità (136 domande, pari a circa il 28% del totale), seguita da Vallagarina (75 domande, 15% del totale), Alto Garda e Ledro (51 domande, 10%), Alta Valsugana (48 domande, 9%), Val di Non (44 domande, 9%) e Rotaliana (27 domande, 5%).

Possiamo evitarvi brutte sorprese



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI,22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT

CAT
TRENTINO

Anticontraffazione

Controlli più severi

Firmato un protocollo d'intesa tra l'Unità di polizia europea e il gruppo di ricerca della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento per unire le forze nella lotta al commercio di prodotti di scarsa qualità



Massimiliano Peterlana,
Vicepresidente di Confesercenti del
Trentino e presidente Fiepet

Massimiliano Peterlana:
“Contro l'abusivismo
vanno intensificati
gli interventi
per ridurre
le dimensioni
del fenomeno”

Secondo Europol, il commercio internazionale di prodotti contraffatti rappresenta il 2,5% del commercio mondiale, (338 miliardi di dollari l'anno), l'equivalente del prodotto interno lordo di Paesi quali Austria o Irlanda e Repubblica Ceca insieme. Solo nell'Unione europea i prodotti contraffatti o piratati sono il 5% delle importazioni, per un valore di 85 miliardi di euro. E queste violazioni non solo hanno un impatto negativo sulle imprese ma producono anche altri effetti avversi economici e sociali, tra cui la perdita di migliaia di posti di lavoro. Inoltre, i prodotti contraffatti rappresentano una seria minaccia per la sicurezza e la salute dei consumatori in quanto fabbricati senza rispettare gli standard di garanzia previsti dall'Unione Europea. Da qui la richiesta di un maggiore impegno nella lotta alla contraffazione, alla pirateria online e al commercio di prodotti sub-standard. “Da tempo la nostra associazione di categoria è in prima linea per contrastare tutte queste molteplici forme di illegalità – dice Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino - . Contro l'abusivismo vanno intensificati gli interventi per ridurre le dimensioni del

fenomeno che ha assunto dimensioni e modalità tali da danneggiare pesantemente chi opera in modo regolare”. Bene quindi l'accordo sottoscritto tra Europol, l'Ufficio europeo di polizia e eCrime, il gruppo di ricerca della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento per creare un canale diretto tra eCrime (UniTrento) ed Europol finalizzato alla realizzazione di iniziative congiunte, alla fornitura di competenze, all'analisi e scambio di dati e trend, alla cooperazione reciproca nella realizzazione di progetti in materia di protezione della proprietà intellettuale. “La contraffazione non è un problema che si risolve a livello locale dove comunque servono controlli – continua Peterlana – Occorre una politica nazionale e internazionale che riesca, anche in modo selettivo, a incrociare le banche dati pubbliche ed evitare le iscrizioni “strumentali” nel registro delle imprese, nonché reprimere gli abusivi totali rendendo ancora più semplice e immediato il sequestro e la distruzione della merce abusiva e contraffatta. Il commercio è un settore vivo e dinamico ma per competere gli operatori regolari non devono trovarsi di fronte a una concorrenza sleale”



Val di Non:
tradizionale
o biologica?



**Abbonatevi allo storico mensile di
cultura, ambiente e società del Trentino
Lo trovi in edicola**

uct

Abbonamento annuale €30,00 da versare tramite bonifico bancario
intestato a BI QUATTRO EDITRICE - IBAN IT87L0604501801000007300504
redazione@uct.tn.it

Mutui fondiari convenzionati per gli agenti di commercio

Enasarco offre agli agenti e ai loro figli la possibilità di accedere a nuove agevolazioni



Claudio Cappelletti,
presidente provinciale FIARC

Enasarco dal 1 luglio ha aggiornato i tassi per l'erogazione dei mutui fondiari agevolati per il secondo semestre 2016 per venire incontro alle esigenze degli iscritti Fiarc e quindi degli agenti di commercio. Possono accedere ai mutui: gli agenti iscritti alla Fondazione per l'acquisto di una abitazione avente i requisiti fiscali di prima casa; gli agenti iscritti alla Fondazione che richiedano la concessione di un mutuo per l'acquisto di una casa per civile abitazione in località fuori della provincia di residenza o nella stessa provincia di residenza, qualora il richiedente o il coniuge siano proprietari, in questa, di altra casa di abitazione; gli iscritti alla Fondazione che richiedano la concessione di un mutuo per l'acquisto di locali da adibire all'esercizio dell'attività; i figli degli agenti iscritti, esclusivamente per l'acquisto della loro prima casa da adibire a dimora abituale. La concessione del

mutuo è subordinata, qualora la Banca ne faccia richiesta, al rilascio di un impegno di garanzia da parte del genitore agente. Si intendono agenti iscritti, le persone fisiche, le ditte individuali e le società di persone che risultino, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui viene presentata la domanda, titolari di un conto previdenziale incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, con una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni di cui gli ultimi tre consecutivi e un saldo attivo non inferiore alla somma dei minimi contributivi relativi al quinquennio di riferimento. Il tetto massimo annuo stanziato dalla Fondazione Enasarco è di 60 milioni di euro. Ciascun iscritto può chiedere fino a 250.000 euro, a seconda dei

casi. Mutuante e mutuatario possono stabilire liberamente durata, frequenza e numero delle rate di rimborso. Il limite massimo è 25 anni. Coloro che intendono richiedere un mutuo devono inoltrare domanda agli uffici della Fondazione. Il modulo può essere scaricato dal box documentazione. Va inviato con una copia di un documento di identità valido. Si può scegliere tra un invio con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: prestazioni@pec.enasarco.it oppure con raccomandata A/R a: Fondazione Enasarco - Servizio Prestazioni - Ufficio Prestazioni Integrative - via Antoniotto Usodimare 31, 00154 Roma.

Per tutte le informazioni di dettaglio potete rivolgervi agli uffici di Confercenti del Trentino.



Sprechi alimentari

Approvata la legge al Senato

La nuova normativa incentiva le donazioni, chiarisce il concetto di eccedenza e di spreco alimentare, illustra le differenze tra termini minimi di conservazione e scadenza, semplifica il sistema di donazione alle associazioni che si occupano di persone disagiate



Anche il Senato ha approvato la normativa contro gli sprechi alimentari. In Italia sono ben 5 milioni le tonnellate di prodotti alimentari che, ogni anno, finiscono nella spazzatura, ovvero una cifra corrispondente a 8 miliardi di euro, che è mezzo punto di Pil. Questa nuova legge contro lo spreco di cibo vuole quindi incentivare le donazioni e premiare i virtuosi del riuso. Contrariamente alla legge francese infatti, che si basa sul concetto punitivo

con multe e denunce nei confronti di ristoratori e supermercati che gettano il cibo avanzato, la legge italiana ha previsto incentivi e premi per chi non spreca. La legge chiarisce il concetto di eccedenza e di spreco alimentare, illustra le differenze tra termini minimi di conservazione e scadenza, semplifica il sistema di donazione alle associazioni che si occupano di persone disagiate.

In sostanza si è messo a punto un acceleratore di buone pratiche. La senatrice Maria Teresa Bertuzzi, capogruppo Pd in commissione Agricoltura a Palazzo Madama e relatrice del provvedimento, presenta così il testo della legge, che "vuole da una parte educare i cittadini al valore del cibo e dall'altra facilitare la donazione da parte degli operatori economici. Si provvede, tra le altre cose, a rifinanziare con 2 milioni di euro per il 2016 il Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, istituendo un altro fondo, con dotazione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, destinato al finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi". La senatrice aggiunge anche che "il ripristino di un giusto equilibrio sul consumo di cibo non può avvenire secondo le regole del modello ad economia di mercato che hanno, invece, determinato disparità. Con questa legge si vuole promuovere un disegno nuovo che, facendo leva anche su principi di eticità, consenta di rimettere in circolo ciò che non viene consumato".

Ecoristorazione in Trentino Un marchio che funziona

Confesercenti del Trentino plaude alla legge contro gli sprechi alimentari e ricorda come da tempo il nostro territorio ha adottato politiche contro lo spreco e a favore del riuso. L'associazione di categoria è infatti attenta e veicolatrice del marchio Ecoristorazione che genera una significativa riduzione dell'impatto ambientale e dei costi di gestione degli esercizi ristorativi. A dirlo è anche l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente che ha realizzato uno studio che mostra l'efficacia ambientale ed economica del marchio Ecoristorazione. Lo studio conferma, numeri alla mano, che seguire le azioni del disciplinare Ecoristorazione Trentino permette di ridurre le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti, e, parallelamente, di generare risparmi sui costi di gestione. Ad esempio, un esercizio certificato Ecoristorazione Trentino di media metratura (circa 260 metri quadri), rispetto a un esercizio standard, produce circa 260 chili di rifiuti e 21 tonnellate di anidride carbonica in meno all'anno, mentre consuma 1 Mwh di energia e 18 metri cubi di acqua in meno, e 13 kg di prodotti biologici in più. A livello economico, il risparmio garantito da Ecoristorazione Trentino è pari a circa 3mila euro all'anno sui costi di gestione, sempre nel caso di una struttura di media metratura.



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

-  Diritto alimentare: aggiornamenti normativi _____ II
-  Ritiro gratuito dei raee di piccolissime dimensioni _____ VI
-  Salute e Sicurezza, i corsi _____ XIII
-  Scadenziario _____ XV





Continua dallo scorso numero

Diritto alimentare: aggiornamenti normativi

Il presente aggiornamento si prefigge di segnalare e sintetizzare le principali normative nazionali e comunitarie in materia di diritto alimentare emanate nel bimestre maggio/giugno 2016.

DI OSSINA NEL PESCE PROVENIENTE DALLA REGIONE BALTICA RACCOMANDAZIONE (UE) 2016/688 DELLA COMMISSIONE del 2 maggio 2016 sul controllo e la gestione della presenza di diossine e PCB nel pesce e nei prodotti ittici provenienti dalla regione baltica

Determinati pesci e prodotti della pesca provenienti dalla regione baltica superano regolarmente i tenori massimi. Poiché non è possibile controllare la conformità con i tenori massimi di ogni singola partita di pesce e di prodotti ittici, al fine di garantire che solo il pesce e i prodotti ittici conformi alla normativa dell'UE siano immessi sul mercato, è stato stabilito un elenco di pesci della regione baltica per i quali è prevedibile la non conformità. L'elenco è stato stilato sulla base dei dati disponibili e dev'essere aggiornato regolarmente. Per il pesce e i prodotti ittici provenienti dalla regione baltica per i quali non può essere garantita la conformità sulla base dei dati di occorrenza disponibili, sono state determinate specifiche misure di gestione del rischio volte a garantire che solo il pesce e i prodotti ittici conformi alla legislazione UE vengano immessi sul mercato. Al fine di garantire che soltanto il pesce e i prodotti ittici conformi alla legislazione UE siano immessi sul mercato dell'Unione, si raccomanda di applicare le misure di gestione del rischio di cui all'allegato III per quanto riguarda il pesce proveniente della regione baltica. Gli Stati membri Danimarca, Germania, Polonia, Lettonia, Estonia, Lituania, Finlandia e Svezia, con la partecipazione attiva degli operatori del settore alimentare, svolgono un'attività di monitoraggio della presenza di diossine, PCB diossina-simili e PCB non diossina-simili nel pesce e nei prodotti ittici quali il fegato provenienti dalla regione baltica, in conformità all'allegato I della presente raccomandazione e possono adottare misure nazionali per attuare le misure di gestione del rischio raccomandate nell'allegato III.

APICOLTURA Cons. Stato, sez. V, sentenza 19 maggio 2016 n. 2090 (Pres. Caringella, est. Contessa)

NUOVO ART. 896-BIS C.C. – ESERCIZIO DELL'APICOLTURA COME FACOLTÀ RIENTRANTE NEL DIRITTO DI PROPRIETÀ - SUSSISTE L'articolo 896-bis cod. civ. (per come introdotto ad opera dell'articolo 8 della l. 24 dicembre 2004, n. 313) considera l'apicoltura come attività di interesse nazionale e mira a consentirne quindi generaliter l'esercizio previa l'adozione di alcune (peraltro poche) cautele. Ne consegue che l'esercizio dell'apicoltura secondo le modalità, le prescrizioni e le cautele contemplate dal richiamato articolo 896-bis c.c. rappresenta una facoltà rientrante nel contenuto naturale del diritto di proprietà. Così recita il CODICE CIVILE all'articolo 896 Bis (Distanze minime degli apiari) "Gli apiari devono essere collocati a non meno di dieci metri da strade di pubblico transito e a non meno di cinque metri dai confini di proprietà pubbliche o private. Il rispetto delle distanze di cui al primo comma non è obbligatorio se tra l'apiario e i luoghi ivi indicati esistono dislivelli di almeno due metri o se sono interposti, senza soluzioni di continuità, muri, siepi o altri ripari idonei a non consentire il passaggio delle api. Tali ripari devono avere una altezza di almeno due metri. Sono comunque fatti salvi gli accordi tra le parti interessate. Nel caso di accertata presenza di impianti industriali saccariferi, gli apiari devono rispettare una distanza minima di un chilometro dai suddetti luoghi di produzione."





Ritiro gratuito

dei raee di piccolissime dimensioni

È stato pubblicato il Regolamento, adottato con Decreto interministeriale n. 121/2016 ed in vigore dal 22 luglio, in attuazione dell'art. 11 D.Lgs 49/2014 e ss. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche), concernente il ritiro gratuito dei RAEE di piccolissime dimensioni in ragione di 'uno contro zero'

Per quanto attiene alle procedure semplificate (artt. 4 e 5 DM 121) per il ritiro gratuito dei RAEE di piccolissime dimensioni provenienti dai nuclei domestici, occorre ricordare quanto segue:

- le aziende distributrici interessate dovranno informare espressamente gli utilizzatori finali, con modalità di immediata percezione (ad es. tramite affissione di avvisi leggibili ad hoc nei locali commerciali), circa la gratuità del conferimento-ritiro dei mini-RAEE senza l'obbligo di acquistare equivalenti apparecchiature od altra merce. A tal fine i distributori stessi promuoveranno campagne informative o di sensibilizzazione, nonché iniziative commerciali incentivanti o premiali, avvalendosi eventualmente delle rispettive Associazioni di categoria;
- il ritiro gratuito dei piccolissimi RAEE sarà eseguito all'interno dei locali del punto di vendita del distributore, oppure in altro luogo situato in prossimità immediata dello stesso, purché di pertinenza dell'esercizio;
- presso tale sito di conferimento-ritiro dei mini-RAEE l'impresa renderà disponibili agli utilizzatori finali uno o più contenitori liberamente fruibili, adeguatamente segnalati e chiaramente riconducibili all'intenzione del distributore cui afferiscono;
- i recipienti destinati ai mini-RAEE, qualora collocati all'interno del punto vendita, dovranno essere preferibilmente prossimi all'ingresso o all'uscita dell'esercizio, mentre in caso contrario dovranno essere almeno situati in una circoscritta e pavimentata pertinenza del medesimo, al riparo da agenti atmosferici e comunque ricollocabili a fine giornata all'interno dei locali. NB: i contenitori in argomento dovranno essere predisposti in modo da garantire che il conferimento-ritiro dei mini-RAEE abbia luogo in condizioni di sicurezza e senza rischi per l'ambiente e la salute umana, nonché riportare visibilmente l'indicazione delle tipologie di Rifiuti conferibili;
- il distributore, al fine di preservare l'integrità dei piccolissimi RAEE raccolti, garantirà in ogni caso la separazione dei pericolosi dai non pericolosi, adottando altresì ogni precauzione ritenuta idonea ad evitarne il furto, il danneggiamento ed il deterioramento, nonché a prevenire la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose;
- l'azienda eseguirà con cadenza periodica lo svuotamento dei recipienti situati nel luogo di conferimento-ritiro dei mini-RAEE ed il successivo raggruppamento degli stessi nel luogo di deposito preliminare, compilando di volta in volta l'apposito modulo di carico e scarico;
- sarà cura della medesima impresa distributrice custodire per tre anni i moduli di carico e scarico debitamente sottoscritti e contrassegnati da un apposito numero progressivo, nonché accluderli in copia al documento di trasporto.



NB: da segnalare che i distributori potranno rifiutare al cliente il ritiro di un mini-RAEE soltanto qualora tale Rifiuto rappresenti un rischio per la salute e la sicurezza del personale aziendale per motivi di contaminazione, oppure risulti palesemente privo dei suoi componenti essenziali e contenga a sua volta rifiuti diversi dai RAEE.

In tale ipotesi di rifiuto motivato l'utilizzatore finale, al fine di garantire il corretto smaltimento del pur piccolissimo Rifiuto di AEE, dovrà eseguire personalmente il conferimento ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.Lgs n. 49/2014 e ss., vale a dire consegnandolo al competente Centro di raccolta che provvederà alla gestione secondo le modalità condivise tra le Associazioni firmatarie

dell'Accordo di programma di cui all'art. 15 comma 3 lett. c) medesimo D.Lgs 49/14.

Per quanto riguarda inoltre i requisiti tecnici per il deposito preliminare (art. 6 DM 121) alla raccolta dei RAEE di piccolissime dimensioni ritirati dai distributori, si evidenzia quanto di seguito illustrato.



- le aziende distributrici che già effettuino il ritiro dei RAEE ordinari secondo il criterio dell'uno contro uno" avvalendosi di un determinato deposito preliminare, potranno utilizzare il medesimo deposito anche per la raccolta dei mini-RAEE in ragione dell'"uno contro zero";



- tali Rifiuti saranno raggruppati presso l'apposito luogo, allestito presso il punto di vendita o nelle immediate vicinanze ed avente le seguenti caratteristiche:



a) non essere accessibile da parte di soggetti terzi non autorizzati;



b) essere dotato di pavimentazione;



c) essere dotato di un'area di deposito dei RAEE protetta dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura o recinzione anche mobili;

d) essere allestito in modo tale da assicurare che RAEE pericolosi rimangano distinti da quelli non pericolosi, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

e) essere allestito in modo tale da assicurare l'integrità delle apparecchiature, adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose.

- il deposito preliminare alla raccolta dei piccolissimi RAEE dovrà essere eseguito in condizioni di sicurezza, a norma dell'art. 11 comma 2 D.Lgs 49/14, senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna, la flora od inconvenienti acustici ed olfattivi, né danneggiare il paesaggio ed i siti di particolare interesse;
- il prelievo dei mini-RAEE dal sopra descritto luogo aziendale di deposito preliminare ed il contestuale trasporto ai luoghi di raccolta verranno effettuati ogni semestre, o in alternativa ogni tonnellata di quantità raggruppata, salvo restando che la durata complessiva del deposito stesso non potrà superare i dodici mesi.

Per quanto attiene infine ai requisiti tecnici per il trasporto (art. 7 DM 121) dei RAEE di piccolissime dimensioni ritirati e depositati in base alle modalità sopra illustrate, si conferma in primo luogo che l'impresa distributrice – oppure un'azienda terza di trasporto che operi in suo nome – trasferirà tali Rifiuti dal luogo di raggruppamento sino ai seguenti siti:

- a) un centro accreditato di preparazione per il riutilizzo di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49;
- b) un centro di raccolta di cui all'articolo 12, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49;
- c) un centro di raccolta o di restituzione organizzato e gestito dai produttori che abbiano istituito sistemi individuali o collettivi di gestione dei RAEE, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, a condizione che i sistemi individuali o collettivi abbiano previamente stipulato apposita convenzione con il distributore e che il trasporto abbia ad oggetto solo ed esclusivamente i RAEE gestiti per il tramite di quel sistema;
- d) un impianto autorizzato al trattamento dei RAEE ai sensi della vigente disciplina.

Tale operazione di trasferimento dei mini-RAEE, subordinata alla preventiva iscrizione del distributore o del terzo trasportatore nell'Albo nazionale dei Gestori ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs n. 152/2006 e ss. (Codice ambiente) nella cat. 3-bis dell'art. 8 comma 1 lett. c) DM n. 120/2014 e ss. (Reg. Albo), sarà accompagnata dal sopra richiamato documento di trasporto (All. 2) numerato e redatto in conformità all'apposito modello in tre esemplari (una copia per il distributore, una per il trasportatore ed un'altra per il centro di raccolta od impianto di trattamento), nonché debitamente corredato dai predetti moduli di carico e scarico (All. 1).

NB: l'azienda di distribuzione o l'eventuale impresa di trasporto che operi in nome della prima dovrà comunque adempiere al vigente onere di tenuta del Registro di carico e scarico dei rifiuti ex art. 190 D.Lgs n. 152/2006 e ss. (Codice ambiente), custodendo per tre anni le copie dei documenti di trasporto concernenti i trasferimenti dei mini-RAEE, effettuati dal luogo di raggruppamento sino al centro di raccolta/impianto di trattamento.

**ALLEGATO 1**
(articolo 5, comma 6)**Modulo di annotazione dei RAEE di piccolissime dimensioni trasportati dal luogo di ritiro al deposito preliminare**

Modulo n. _____ del _____

DISTRIBUTORE

Ragione Sociale: _____

Codice Fiscale: _____

Ubicazione dell'esercizio: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita:

Ubicazione comune: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____

TIPOLOGIE DI RIFIUTOpericoloso non pericoloso

Eventuali altre indicazioni: _____

Peso complessivo (kg): _____

Eventuali annotazioni e non conformità rilevate:

Sigla operatore addetto allo svuotamento: _____

Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento se ubicato in sito diverso dal punto vendita: data _____ ora _____

Firma del distributore: _____ -



Messner Mountain Museum



IL MIO
15° OTTOMILA
E LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE

CORONES
Plan de Corones

FIRMIAN
Bozen/Bolzano

DOLOMITES
Cibiana di Cadore

JUVAL
Kastelbell/Castelbello

RIPA
Bruneck/Brunico

ORTLES
Sulden/Solda

Messner Mountain Museum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze



Messner Mountain Museum

IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE

"Ho dedicato alla montagna e alla sua cultura un progetto museale composto da sei strutture che sorgono in sei località straordinarie del Sudtirolo e del Bellunese.

CORONES



L'alpinismo tradizionale

 CORONES
Plan de Corones

Situato sul Plan de Corones (2275 m), al margine del più spettacolare altopiano panoramico dell'Alto Adige, il MMM Corones è dedicato all'alpinismo tradizionale, disciplina che ha plasmato ed è stata plasmata in maniera decisiva da Reinhold Messner. La vista mozzafiato sulle Alpi, che si gode dall'inconfondibile edificio progettato da Zaha Hadid, è parte integrante dell'esperienza museale.

FIRMIAN



La montagna incantata

 FIRMIAN
Bozen/Bolzano

il cuore del circuito museale ideato da Reinhold Messner trova spazio tra le antica mura di Castel Firmiano, rese accessibili da una struttura moderna in vetro e acciaio. Il percorso espositivo si snoda tra le torri, le sale e i cortili della rocca, offrendo al visitatore una visione d'insieme dell'universo montagna.

I sei musei del circuito Messner Mountain Museum sono luoghi in cui incontrare la montagna, la gente di montagna e anche noi stessi".

d. messner



DOLOMITES

 DOLOMITES
Cibiana di Cadore

Il mondo verticale

Il Messner Mountain Museum Dolomites sorge sul Monte Rite (2181 m), nel cuore delle Dolomiti tra Pieve di Cadore e Cortina d'Ampezzo. allestito in un forte della Grande Guerra e dedicato all'elemento "roccia", il museo racconta la storia dell'esplorazione e dell'alpinismo dolomitico. "Il museo nelle nuvole" conserva anche alcune testimonianze dell'origine della roccia dolomitica.



JUVAL

 JUVAL
Castelbell/Castelbello

Il mito della montagna

Arroccato su un'altura nella splendida val Venosta, Castel Juval ospita il museo che Reinhold Messner ha dedicato al "mito" della montagna. Il museo custodisce una raccolta di dipinti delle grandi montagne sacre, una preziosa collezione di cimeli tibetani e di maschere provenienti dai cinque continenti, la stanza del Tantra e, nei sotterranei, le attrezzature usate da Reinhold Messner nelle sue spedizioni.



Messner Mountain Museum



RIPA

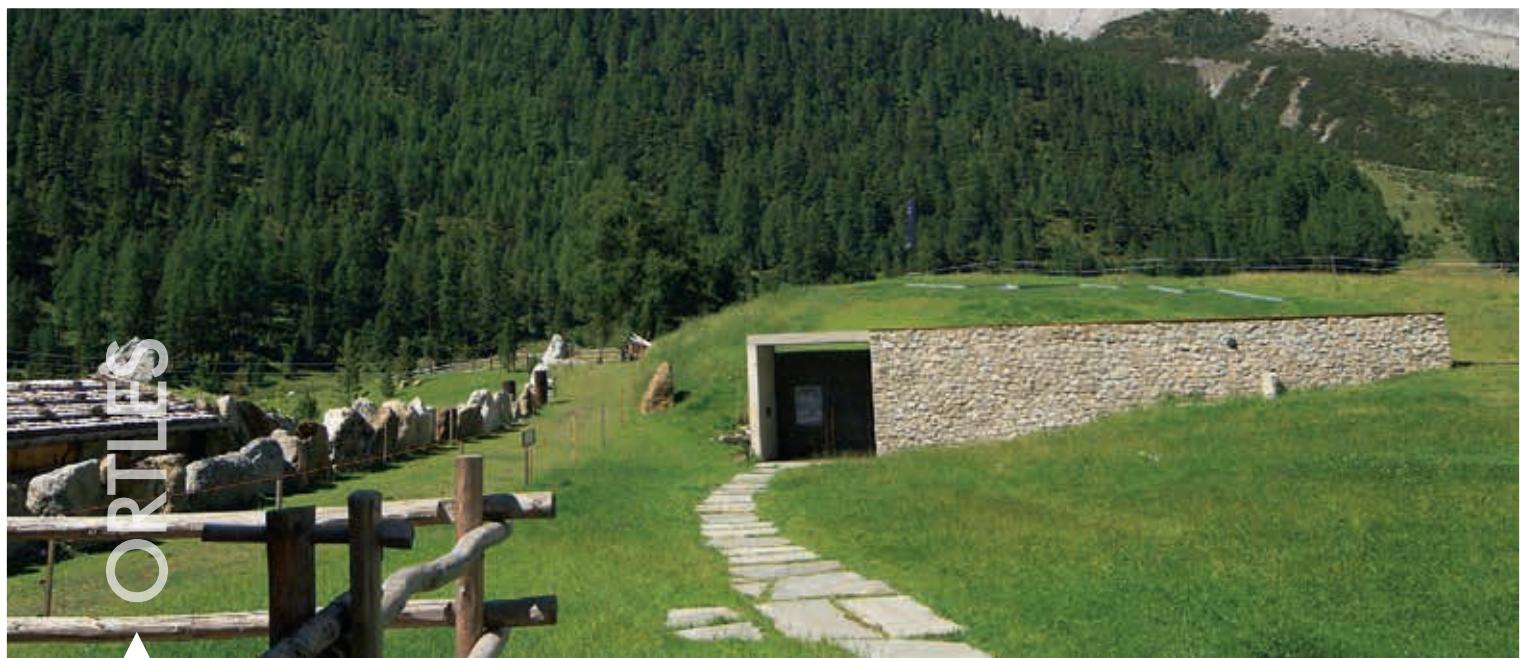


Popoli delle montagne

 RIPA
Bruneck/Brunico

Nel Castello di Bruneck, situato sulla collina a sud del capoluogo della val Pusteria, Reinhold Messner ha allestito il penultimo dei suoi sei musei dedicati alla montagna. Circondato da masi contadini, il castello ospita il museo dei popoli di montagna. Dal museo MMM Ripa si gode una splendida vista su Plan de Corones, sul paesaggio rurale della valle Aurina e sulle Alpi della valle di Zillertal.

ORTLES



Il mondo del ghiaccio

 ORTLES
Sulden/Solda

Allestito in una moderna struttura sotterranea, il museo è situato a Solda, a 1900 metri di quota, ai piedi dalla vedretta dell'Ortles. Nel MMM Ortles incontriamo il terrore del ghiaccio e dell'oscurità, i miti dell'uomo delle nevi e del leone delle nevi, il white out e il terzo polo, in un viaggio attraverso due secoli di storia degli attrezzi da ghiaccio, dello sci, dell'arrampicata su ghiaccio e delle spedizioni ai poli.

Messner Mountain Museum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze
www.messner-mountain-museum.it

IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE



(segue da pagina VI)

ALLEGATO 2
(articolo 7, comma 2)

Documento semplificato di trasporto dei RAEE di piccolissime dimensioni ritirati dal distributore con modalità “uno contro zero”.

DOCUMENTO DI TRASPORTO RAEE

Schedario numero _____ del _____

DISTRIBUTORE

Ragione Sociale: _____

Codice Fiscale: _____

Ubicazione del punto vendita: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____

Ubicazione del luogo di raggruppamento se diverso dal luogo in cui è ubicato il punto vendita:

Estremi della comunicazione all’Albo dei gestori ambientali:

TRASPORTATORE DEL RIFIUTO

Ragione Sociale (se diverso dal Distributore): _____

Cod. Fisc.: _____

Targa Automezzo: _____

Estremi iscrizione all’Albo gestori ambientali (se si tratta di soggetto iscritto): _____

CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Descrizione: _____

Codice europeo dei rifiuti: _____

Peso kg: _____

Data di consegna al trasportatore: _____

DESTINATARIO

Comune: _____ Via: _____ n. _____

Responsabile del Centro di Raccolta/Centro di preparazione per il riutilizzo:



Estremi autorizzazione Centro di Raccolta/Centro di preparazione per il riutilizzo:

Responsabile dell'impianto di trattamento adeguato:

Estremi autorizzazione impianti di trattamento adeguato :

Data di consegna al destinatario:

Firma del distributore:

Firma del trasportatore:

Firma del destinatario:

N O T E

AVVERTENZA:

— Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art.10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, Supplemento Ordinario:

«Art. 17 (Regolamenti).

(Omissis).

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.

(Omissis).».

— Si riporta il testo degli articoli 17 e 20 della direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 (relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea del 22 novembre 2008, n. L 312.:

«Art. 17. I sistemi di raccolta dei rifiuti non gestiti su base professionale non dovrebbero essere soggetti a registrazione in quanto presentano rischi inferiori e contribuiscono alla raccolta differenziata dei rifiuti. Rappresentano esempi di tali sistemi la raccolta di rifiuti medicinali nelle farmacie, i sistemi di ritiro dei beni di consumo nei negozi e i sistemi di raccolta di rifiuti nelle collettività scolastiche.

(Omissis).».

«Art. 20 (Rifiuti pericolosi prodotti da nuclei domestici).

Gli articoli 17, 18, 19 e 35 non si applicano ai rifiuti non differenziati prodotti da nuclei domestici.

Gli articoli 19 e 35 non si applicano alle frazioni separate di rifiuti pericolosi prodotti da nuclei domestici fino a che siano accettate per la raccolta, lo smaltimento o il recupero da un ente o un'impresa che abbiano ottenuto l'autorizzazione o siano registrati in conformità degli articoli 23 o 26.».

— Si riporta il testo dell'articolo 5, paragrafo 2, lettere *a*, *b* e *c*) della direttiva 2012/19/UE del 4 luglio 2012 (sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE), del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea del 24 luglio 2012, n. L 197:

«Art. 5 (Raccolta differenziata). — (Omissis).

2. Per quanto riguarda i RAEE provenienti dai nuclei domestici, gli Stati membri provvedono affinché:

a) siano istituiti sistemi che consentano ai detentori finali e ai distributori di rendere almeno gratuitamente tali rifiuti. Gli Stati membri assicurano la disponibilità e l'accessibilità dei centri di raccolta necessari, tenendo conto soprattutto della densità della popolazione;

b) quando forniscono un nuovo prodotto, i distributori si assumano la responsabilità di assicurare che tali rifiuti possano essere resi almeno gratuitamente al distributore, in ragione di uno per uno, a condizione che le apparecchiature siano di tipo equivalente e abbiano svolto le stesse funzioni dell'apparecchiatura fornita. Gli Stati membri possono derogare a tale disposizione purché garantiscono che la resa dei RAEE non diventi in tal modo più difficile per il detentore finale e che sia gratuita per il detentore finale. Gli Stati membri che si avvalgono di questa deroga ne informano la Commissione;

c) i distributori effettuano la raccolta nei negozi al dettaglio con superficie di vendita di AEE di almeno 400 m² o in prossimità immediata di RAEE di piccolissime dimensioni (dimensioni esterne inferiori a 25 cm) gratuitamente per gli utilizzatori finali e senza obbligo di acquistare AEE di tipo equivalente, salvo ove una valutazione dimostri che regimi di raccolta alternativa esistenti non siano almeno altrettanto efficaci. Tali valutazioni sono rese pubbliche. I RAEE raccolti sono sottoposti a corretto trattamento conformemente all'articolo 8;

(Omissis).».

— Si riporta il testo del considerando 14 della citata direttiva n. 2012/19/UE del 2012:

«Art. 14. La raccolta differenziata è una condizione preliminare per garantire il trattamento specifico e il riciclaggio dei RAEE ed è necessaria per raggiungere il livello stabilito di protezione della salute umana e dell'ambiente nell'Unione.

I consumatori devono contribuire attivamente al successo di questa raccolta e dovrebbero essere incoraggiati a rendere i RAEE. A tal fine è opportuno creare idonee strutture per la restituzione dei RAEE, compresi punti pubblici di raccolta, dove i nuclei domestici possano restituire



Salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro 2016

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00	Monclassico

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	14.00-18.00	Trento
21/10/2016	14.00-18.00	Monclassico
CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO		
DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016-11/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
18/10/2016-19/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Trento
18/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico

ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda
CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00	Riva del Garda



■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016-18/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

■ ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	12.00-13.00/14.00-18.00	Trento

■ ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	14.00-16.00	Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
27/09/2016	9.00-13.00	Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2016	14.00-18.00	Trento
13/10/2016	14.00-18.00	Riva del Garda

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

DATA	ORARIO	SEDE
19/09/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
13/09/2016-14/09/2016	14.00-18.00	Riva del Garda
24/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale

■ CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
19/09/2016	14.00-18.00	Trento
19/09/2016	14.00-16.00	Trento
13/09/2016-14/09/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Riva del Garda
24/10/2016	14.00-18.00	Trento
24/10/2016	14.00-16.00	Trento

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it





Scadenziario

SETTEMBRE

■ Giovedì 15 settembre 2016

MOD. 770 SEMPLIFICATO/ ORDINARIO (PROROGA)	Invio telematico dichiarazioni relative al 2015
---	---

■ Venerdì 16 settembre 2016

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDIZIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS MANODOPERA AGRICOLA	Termine per il versamento dei contributi relativi alla manodopera agricola
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI MEZZADRI	Versamento all'INPS dei contributi per coltivatori diretti, coloni e mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al precedente trimestre

■ Martedì 20 settembre 2016

OPERAZIONI CON PAESI "BLACK LIST"	Invio della comunicazione relativa alle operazioni effettuate con paesi "black List" poste in essere nel 2015
--	---

■ Lunedì 26 settembre 2016

ELENCHI INTRASTAT - MENSILI	Presentazione contribuenti mensili
------------------------------------	------------------------------------

**■ Venerdì 30 settembre 2016**

MOD. 730	Comunicazione al datore di lavoro o ente pensionistico di voler effettuare un minor o nessun acconto IRPEF/cedolare secca
DICHIARAZIONE REDDITI/UNIFICATA (REDDITI IVA)	trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi/unificata persone fisiche, società di persone e società di capitali con esercizio coincidente con l'anno solare
DICHIARAZIONE IVA	Termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione annuale IVA da parte dei contribuenti che non presentano la dichiarazione annuale unificata
ADEGUAMENTO IVA DA PARAMETRI	Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi/compensi per i soggetti che si adeguano ai parametri per il 2015
ISTANZA RIMBORSO IVA UE	Presentazione telematica dell'istanza di rimborso dell'IVA assolta in altro Stato UE relativa al precedente periodo d'imposta da parte di operatori residenti
DICHIARAZIONE IRAP	Termine per la presentazione della dichiarazione annuale IRAP
DENUNCIA UNIEMENS	Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente
LIBRO UNICO	Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente
ASSEGNAZIONE/CESSIONE AGEVOLATA BENI AI SOCI	Termine entro il quale effettuare l'assegnazione/cessione agevolata ai soci di beni immobili non strumentali/beni mobili iscritti in Pubblici registri nonché la trasformazione agevolata in società semplice (solo per società con oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni)



LA DICIASSETTESIMA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO **GIOVANI, NATURA, AVVENTURA**

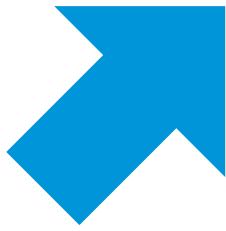


XVII
bitm

**16/9 16/9
17/9 17/9**



LE NUOVE SFIDE DEL TURISMO MONTANO IN TRENTINO: GIOVANI, NATURA, AVVENTURA



**FORUM DI DISCUSSIONE
VENERDÌ 16 SETTEMBRE**

PALAZZO DELLE ALBERE - TRENTO
VIA R. DA SANSEVERINO, 45
ORE 10.00-13.00



16/9

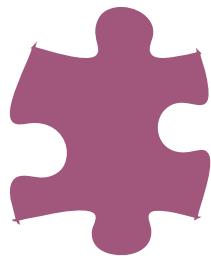


Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira

Quali sono le sfide che attendono il Turismo Montano in una provincia, come quella di Trento, che trae una parte significativa del proprio prodotto interno lordo proprio da questo importante segmento economico? Il Trentino ha saputo essere spesso all'avanguardia nella proposta turistica: dal turismo termale a quello sportivo, dal turismo ambientale a quello enogastronomico, gli ultimi decenni sono stati densi di sperimentazioni che hanno reso il territorio della provincia di Trento competitivo a livello mondiale. Tuttavia la grande concorrenza che caratterizza oggi questo mondo non consente di abbassare la guardia ma, al contrario, obbliga amministratori e operatori del mondo del turismo a trovare sempre nuove sfide per elevare la competitività del proprio territorio. Tra le sfide imminenti da cogliere, c'è sicuramente quella del turismo responsabile, inteso come modalità di fruizione del territorio a contatto con la natura, soprattutto ad opera del target turistico composto da giovani e giovanissimi. In questa prospettiva il Trentino può diventare, ancora una volta, un vero e proprio laboratorio, capace di inventare nuove modalità di vivere la montagna e lo spazio naturale.



PROGETTARE LO SPAZIO TURISTICO



CONVEGNO

VENERDÌ 16 SETTEMBRE

MUSEO DELLE SCIENZE - TRENTO
CORSO DEL LAVORO

E DELLA SCIENZA, 3

ORE 14.30-18.30



16/9



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Graziano Panfili

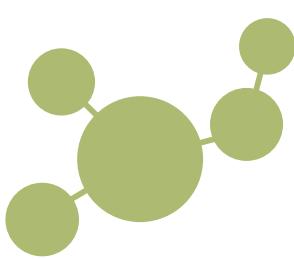
Fra le peculiarità dell'economia turistica vi è quella di interessare, attraverso l'indotto, molte fasce del sistema economico di una località. Tra le professionalità coinvolte indirettamente ci sono sicuramente quelle legate alla progettazione e alla pianificazione degli spazi turistici.

Questo incontro, pensato all'interno della XVII Bitm assieme all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento, sarà articolato in due sessioni, focalizzate su diverse prospettive dell'economia turistica: quella strategica della pianificazione territoriale e quella architettonica dei manufatti. Si tratta di un convegno dedicato ai cittadini e ai progettisti e intende interrogarsi sulle nuove modalità di progettazione degli spazi, dalle case sugli alberi agli spazi agrituristicci, dall'architettura di montagna alla pianificazione del verde ad uso turistico.





ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE PER LE AREE TURISTICHE MONTANE



SEMINARIO DI STUDI
SABATO 17 SETTEMBRE
URBAN CENTER - ROVERETO
CORSO ROSMINI, 58
ORE 9.30-12.30



17/9



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Jens Schwarz, Pillow Lab, Pietro Masturzo, Marco Simonini

Una delle caratteristiche importanti delle località di accoglienza turistica, capace di avere un ruolo dirimente nella scelta della meta turistica da parte dei villeggianti, è quella del grado di connessione con la rete viabilistica nazionale e internazionale. Il turista, infatti, sceglie con sempre con più attenzione località di villeggiatura che possano essere raggiunte e siano servite da mezzi pubblici. Una peculiarità, questa, che rende più sostenibile e rilassante la vacanza in montagna e che apre nuove modalità di fruizione dello spazio montano. Le sperimentazioni fatte in questa prospettiva sono molte e di grande interesse e possono essere immaginate come delle buone pratiche utili per quelle località che vogliano implementare modalità sostenibili di trasporto e di connessione.



17/9

TRENTINO: OLTRE L'ORIZZONTE DELLE EMOZIONI

WORKSHOP – SABATO 17 SETTEMBRE

PALAZZO DELLE ALBERE - TRENTO - VIA R. DA SANSEVERINO, 45

ORE 9.00-14.30

RISERVATO AGLI OPERATORI



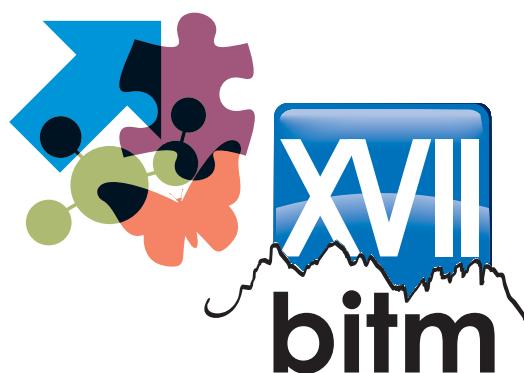
www.bitm.it

Fototeca Trentino Sviluppo Sp.A. - Foto di Carlo Baroni, Daniele Lira, Alessandro Penso,



Oltre l'orizzonte delle emozioni. Ovvero, l'ineguagliabile "palestra" della natura che dona la possibilità di vivere esperienze uniche

e indimenticabili. Questo il live-motive della XVII edizione di BITM che si presenta pensando al prodotto "Montagna Trentino" in modo innovativo e ascoltando le richieste dei buyers Italiani ed europei, tenendo conto delle esigenze del mercato in continua evoluzione. La Bitm del 2016 desidera comunicare il forte legame e la sinergia degli operatori sul territorio per la realizzazione di vacanze outdoor che rispecchino le necessità ed i desideri dell'ospite, garantendo organizzazione e professionalità dei sellers, i quali avranno l'opportunità, durante il workshop, di presentare la propria offerta ai buyers selezionati sulla base delle novità 2016.



DICIASSETTESIMA
BORSA INTERNAZIONALE
DEL TURISMO MONTANO

**16/9 16/9
17/9 17/9**

STUDIO BI QUATTRO

info:
segreteria organizzativa
tel. 0461 434200
e-mail: bitm@bitm.it

Main sponsor:



L'economia frena ma le imprese vanno meglio

L'Istat sottolinea che a luglio "l'indicatore composito anticipatore dell'economia italiana evidenzia un ulteriore calo, seppur di intensità più contenuta rispetto alle flessioni degli ultimi mesi"



L'

indicatore composito anticipatore dell'economia italiana evidenzia un ulteriore calo, seppur di intensità più contenuta rispetto alle flessioni degli ultimi mesi". Lo rileva l'Istat nella nota mensile di luglio, sottolineando che la fiducia delle imprese ha segnato "un incremento", tuttavia l'indice del trend, "ricalcolato sulla base degli indicatori mensili più recenti", segnala ancora una frenata sebbene con un ritmo inferiore.

L'Istituto di statistica rileva "un contesto caratterizzato dal proseguimento della flessione del commercio internazionale e della crescita dell'economia statunitense", dal "rallentamento dei ritmi produttivi nel secondo trimestre" nell'area Euro e in Italia da "una diminuzione dei livelli di attività" delle imprese manifatturiere, "mentre l'occupazione ha continuato a espandersi e le tendenze deflazionistiche si sono attenuate".

Fisco: pausa estiva anche per Equitalia

Dall'8 al 22 agosto stop all'invio delle cartelle

Pausa d'agosto anche sul fronte fiscale. Equitalia sospende dall'8 al 22 agosto l'invio di oltre 360mila cartelle, facendone slittare la notifica – a mezzo posta cartacea o via Posta Elettronica Certificata – a partire dalla terza settimana del mese. Nel dettaglio, non verranno inviati 273mila 854 atti che sarebbero dovuti essere notificati per posta, a cui aggiungere 86mila 337 da inviare attraverso PEC, per un totale di poco più di 360mila cartelle esattoriali. Saranno invece spediti regolarmente circa 20mila atti che sono ritenuti inderogabili e che – avverte il gruppo – saranno invece inviate lo stesso nonostante la pausa. I termini per le impugnazioni da parte dei contribuenti sono comunque sospesi ad agosto, e quindi un'eventuale notifica da parte di Equitalia non inizierebbe in ogni caso a decorrere che a partire da settembre. Anche l'Agenzia delle Entrate sospende gli accertamenti fiscali per agosto e proroga i termini per consegnare i documenti dei controlli fino alla fine di settembre.

La decisione si inserisce nella nuova linea di compliance fiscale, che ha visto anche altre iniziative come le cartelle con un automatico piano di rateazione, in base alla quale a una maggior efficienza dei servizi corrisponde anche la volontà di rendere più semplice la vita ai cittadini.

Per quanto riguarda l'Agenzia delle Entrate, invece, slittano a settembre i termini per rispondere alle richieste di documentazione inviate dal Fisco sui controlli formali relativi alle dichiarazioni dei redditi 2013, presentate con UNICO 2014. Proroga a settembre anche per i 280mila contribuenti che, fra maggio e luglio, hanno ricevuto avvisi bonari su errori e dimenticanze in dichiarazione dei redditi. I destinatari possono contattare l'Agenzia delle Entrate per fornire chiarimenti, se ritengono di non aver commesso irregolarità, oppure mettersi in regola tramite ravvedimento operoso.

Modello 770/2016

Prorogato al 15 settembre

È solo l'ultimo dei rinvii fiscali che hanno caratterizzato lo scadenzario di quest'anno

La proroga ufficiale del modello 770/2016 è arrivata e fa slittare la scadenza della dichiarazione dei sostituti d'imposta al prossimo 15 settembre. Il DPCM è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale numero 176 del 29 luglio 2016. La proroga ufficiale del modello 770/2016 è solo l'ultima delle proroghe fiscali che hanno caratterizzato lo scadenzario fiscale di quest'anno.

A partire da gennaio 2016, infatti, la proroga ufficiale delle originarie scadenze fiscali è stata concessa anche per la presentazione modello 730/2016 prorogata dal 7 al 23 luglio 2016 e per i versamenti derivanti da dichiarazione dei redditi modello Unico 2016 per i contribuenti soggetti a studi di settore.

Il mod. 770 va presentato da parte:

- dei sostituti d'imposta che nel corso del 2015 hanno corrisposto redditi di lavoro dipendente e assimilati, indennità di fine rapporto, redditi di lavoro autonomo, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, provvigioni e redditi diversi nonché dei condonini che nel corso del 2015 hanno corrisposto compensi per servizi d'appalto / d'opera effettuati da imprese, per i quali è stata operata la ritenuta a titolo d'acconto del 4% (mod. 770 Semplicificato);
- dei sostituti d'imposta / intermediari e altri soggetti tenuti a comunicare i dati relativi alle ritenute operate sui dividendi, proventi da partecipazione, redditi di capitale o operazioni finanziarie (mod. 770 Ordinario).



La differenza tra modello 770/2016 ordinario e modello 770/2016 semplificato deve essere individuata in ragione della relazione esistente tra dati da comunicare, quadri del modello da compilare e soggetti tenuti

alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta.
La scadenza per entrambe le tipologie di dichiarazioni dei sostituti d'imposta è slittata al prossimo 15 settembre.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di settembre

4 DOMENICA	Ossana	FIERA DI SETTEMBRE
8-9 GIO E VEN.	Folgarida-Colpi	FIERA DELLA MADONNINA
12 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI SETTEMBRE
17 SABATO	Moena	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
18 DOMENICA	Pejo-Cogolo	FIERA DI SETTEMBRE
19 LUNEDÌ	Malè	FIERA DI S. MATTEO
20 MARTEDÌ	Malè	FIERA DI S. MATTEO
21 MERCOLEDÌ	Brentonico	FIERA DI S. MATTEO
24 SABATO	Pieve di Ledro	FIERA DI S. MICHELE
25 DOMENICA	Condino	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
25 DOMENICA	Predazzo	FIERA DI SETTEMBRE
29 GIOVEDÌ	Ossana	FIERA DI S. MICHELE
29 GIOVEDÌ	Pinzolo	FIERA DI S. MICHELE

Nullità e annullabilità dell'assemblea condominiale

È preciso obbligo dell'amministratore provvedere alla convocazione di tutti i condomini



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Tutti i partecipanti del condominio hanno diritto di concorrere alla amministrazione e alla gestione del bene comune. Pertanto tutti devono essere invitati a partecipare all'assemblea. L'articolo 1105 del codice civile stabilisce che tutti i condomini devono essere preventivamente informati dell'oggetto delle deliberazioni. L'articolo 66 delle disposizioni di attuazione del codice civile stabilisce anche che l'avviso di convocazione deve essere inviato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

È quindi oggetto di un preciso obbligo dell'amministratore provvedere alla convocazione all'assemblea di tutti i condomini. La corretta convocazione dell'assemblea costituisce non solo un obbligo per l'amministratore, ma, altresì, una condizione di invalidità delle stesse deliberazioni. Se viene violata la regola secondo la quale tutti i condomini devono essere invitati all'assemblea ciò determina l'invalidità delle delibere. Ma: di quale invalidità si tratta? Fino al 2000 si riteneva che la mancata convocazione di anche un solo condomino determinasse la nullità delle delibere condominiali. La nullità è l'invalidità più radicale di un atto: può essere rilevata d'ufficio dal giudice, può essere eccepita da tutti, può essere evidenziata senza limiti di tempo. Dal 2000 tuttavia la giurisprudenza che riteneva sulle le delibere assemblearie di condominio assunte omettendo la preventiva convocazione di tutti i condomini è mutata: ora tutte le sentenze della cassazione spiegano che il difetto di convocazione di uno o più condomini determina unicamente la annullabilità delle delibere. In concreto cosa cambia? Cambiano molte cose in quanto le due figure di invalidità (nullità e annullabilità) sono sostanzialmente diverse. La annullabi-

lità, in verità, è un invalidità potenziale, rappresenta l'attitudine dell'atto ad essere invalidato ma, in difetto di rituale richiesta invalidazione, lo stesso resta definitivamente valido. Non solo: la possibilità di richiedere l'invalidazione è sempre sottoposta, quando vi è una annullabilità, ad un termine di esercizio che nell'ambito del diritto condominiale è estremamente breve: trenta giorni dalla deliberazione per i presenti o trenta giorni dalla comunicazione del verbale per gli assenti. Decorso il termine quello che era un motivo di invalidità viene definitivamente sanato con piena validità della delibera. Tra le due figure vi è però un ulteriore importante differenza che ha portato a decidere la controversia del Tribunale di Salerno riportata nella pagina. Nel caso deciso il Tribunale di Salerno ha fatto applicazione di uno degli ulteriori effetti che derivano dal considerare semplice annullabilità alla mancata convocazione di un condomino: la nullità, come detto, può essere fatta valere da chiunque; la regola generale in materia di annullabilità invece è che solo il soggetto interessato direttamente alla violazione ha la legittimazione a chiedere a pronuncia di annullamento. L'effetto pratico è pertanto che solo pertanto il condomino che non sia stato convocato all'assemblea ha il diritto di chiedere l'invalidazione delle deliberazioni per tale fatto, mentre gli altri condomini, in difetto di iniziativa da parte dei condomino non invitati, non possono ottenere la dichiarazione di invalidità dell'assemblea.

In ipotesi di omessa convocazione di un condomino, la legittimazione ex art. 1441 c.c. a domandare l'annullamento della deliberazione assemolare spetta solo al singolo condomino pretermesso.

Tribunale Salerno, sez. I, 09 febbraio 2010

Nuovi corsi per l'autunno

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di settembre organizzati da Confesercenti del Trentino

01



Etichetta alimentare: impariamo a leggerla

Quali sono le informazioni obbligatorie? Va segnalato il termine minimo di conservazione o la data di scadenza? E per i prodotti sfusi? Il settore alimentare è una babaia di norme e regole, il corso fornirà una preziosa mappa di orientamento

02



Inglese for business (viaggi, internet)

Il corso fornirà contenuti grammaticali e lessico utili per una gestione della lingua inglese, nella lettura, nella conversazione e nella comprensione di base. Si organizzano corsi personalizzati e per piccoli gruppi per conoscere la terminologia corretta riguardo alle tematiche del "business"

03



Google apps

Come sfruttare tutte le opportunità della suite di strumenti integrati che Google propone per rendere più efficiente il nostro modo di lavorare? Viaggio nella conoscenza di posta elettronica sul nostro dominio, chiamate video e vocali, calendari online condivisi, spazio di archiviazione, gestione documenti, siti di progetto e altro ancora.

04



Social network? Sì, grazie

Panoramica sui social network: caratteristiche, differenze, vantaggi. Perché un'attività ci deve essere e quali social scegliere per ottenere buoni risultati.

05



Usare il PC oggi

Partiamo dalle esigenze concrete: archiviare i documenti, scrivere un'e mail, navigare in rete, etc. Corso rivolto a coloro che hanno deciso che è arrivato il momento di imparare ad usare il computer.

06



La birra artigianale un "mondo" da conoscere

Le lezioni teorico - pratiche saranno condotte da Sabrina Smaniotto: consulente birraio con specializzazione in zythologia. La conclusione di ogni incontro sarà dedicata alla presentazione e alla degustazione di una birra artigianale trentina.

07



Corsi di cucina

Utilizzare prodotti locali e di stagione per rivisitare le ricette tradizionali. Le lezioni saranno di tipo pratico, il docente fornirà anche conoscenze teoriche sulla preparazione dei piatti, su come impiattare, nonché sulle buone prassi igienico-sanitarie da adottare durante la lavorazione.

In breve...

Premio ambiente Euregio 2016

Iscrizioni entro il 14 ottobre

È partita l'edizione 2016 del Premio ambiente Euregio, il concorso su ambiente e sostenibilità promosso tra gli altri dall'Assessorato provinciale all'ambiente promosso tra gli altri dall'Assessorato provinciale all'ambiente della Provincia autonoma di Trento e rivolto all'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Le adesioni vanno presentate entro il 14 ottobre prossimo. Al concorso possono partecipare privati e persone giuridiche (imprese, comuni, associazioni, istituzioni, scuole,...) residenti o con sede legale in Tirolo, Alto Adige e Trentino, che possono presentare idee, proposte, progetti, ma anche attività e provvedimenti concreti svolti finora in termini di tutela ambientale. Il premio è suddiviso in due categorie: la prima "progetti e idee", e riguarda proposte già attuate o da sviluppare, la seconda "impegno e attività" e fa riferimento a iniziative già portate a termine. Il modulo di adesione e altre informazioni sono a disposizione su www.transkom.it/ambientealtoadige/premioambiente2016 dove sono indicate anche le condizioni di partecipazione al concorso. Tutte le documentazioni relative ai progetti dovranno essere spedite entro il 14 ottobre 2016. Previsti premi per un valore complessivo di 7mila euro.



Finanziamenti a tasso agevolato fino a 100 mila euro

La Giunta Provinciale con deliberazione del 29 aprile 2016, n. 689, ha attivato un nuovo strumento di intervento finanziario in favore delle PMI, con l'intento di favorire il miglioramento della loro situazione finanziaria, anche attraverso la ristrutturazione del debito. Gli interessati dovranno possedere i requisiti per essere soci di Confidi Trentino Imprese e proporre allo stesso Consorzio domanda di finanziamento corredata dall'apposita documentazione. L'importo del finanziamento è sino a 100 mila Euro, elevabile ad Euro 200 mila, nel caso di finanziamenti destinati all'estinzione di prestiti partecipativi, ai sensi della Delibera della Giunta Provinciale n. 2616 del 30/10/2009. L'estinzione dei prestiti partecipativi comporta la revoca del contributo con le modalità previste dalla Delibera 689/2016. Il finanziamento è erogato direttamente da Confidi Trentino Imprese nella forma di mutuo chirografario con durata massima di 84 mesi, oltre ad un massimo di 3 mesi di preammortamento tecnico per il primo trimestre incompleto. Requisiti preliminari: presentare nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2015 un M.O.L. (marginе operativo lordo) positivo; non risultare in procedura concorsuale; non presentare sulla base delle evidenze della Centrale dei Rischi crediti scaduti da più di 90 giorni e non risultare classificato tra la clientela da inadempienza probabile o in sofferenza. Tasso di interesse fisso pari al 2,90% annuo. Garanzie accessorie da valutare caso per caso. La modulistica e le istruzioni per presentare la domanda è disponibile sul sito di Confidi Trentino Imprese: www.confiditrentinoimprese.it.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via di Cultura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146; TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75

+ magazzino mq. 78,22; LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio

TRENTO - Cadine Via di Cultura 130 - mq. 132 uso negozio
Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 485**

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it **Rif. 488**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 490**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A-2 locali mq. 63 e mq 36; MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23; MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49; TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 491**

CEDESI posteggi tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana . telefonare 3384113394 **Rif. 498**

CEDESI posteggi tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16 **Rif. 499**

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Andalo e Molveno (quindicinali estivi lunedì), Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinali mercoledì), Lavarone (settimanale estivo giovedì), Baselga di Pinè (settimanale estivo venerdì), Caprino Verones (settimanale sabato), Segna di Ala (settimanale estivo domenica) + fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Pinzolo (maggio), Rovereto (S.Caterina), Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 347/4624112. **Rif. 501**

Una **visione innovativa** del futuro di **imprese,** **professionisti** **e istituzioni**



Monitor professionali per
presentazioni e videoconferenze

Arredo
ufficio

Stampanti
Multifunzione

CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Trento • Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
Cles • Via Dallafior, 30 • T. 0463 625233

www.villottonline.it

Villotti Group
Villotti DIGITAL OFFICE Office Global Solutions VFD

MOSTRA FOTOGRAFICA



LA GUERRA BIANCA



1915-18: VIVERE E MORIRE SUL FRONTE DEI GHIACCIAI

FOTOGRAFIE DI STEFANO TORRIONE



5 MAGGIO > 25 SETTEMBRE 2016

Trento - Palazzo delle Albere

www.cultura.trentino.it